

IPSSEOA “AMERIGO VESPUCCI”
PROGRAMMA
DISCIPLINA: Storia
CLASSE PRIMA, SEZ. N
2022-2023

Prof.ssa Irene Errera

Testo adottato: MONTANARI MASSIMO, LATERZA SCOLASTICA, *La storia è servita*, Antichità e Medioevo, vol. 1 (Preistoria, Vicino Oriente, Grecia, Roma repubblicana) +Quaderno dello studente 1.

Strumenti e metodi della storia- La nascita della storia; fonti e discipline di ausilio. La storia come indagine: collocare i documenti nel tempo e nello spazio: la linea del tempo e la carta storico-geografica, le differenti tipologie di carte. I diversi periodi storici.

La preistoria: l'origine dell'uomo: la teoria evolucionistica di Darwin, la creazione della Rift Valley in Africa orientale, il passaggio dalla foresta pluviale alla savana. L'evoluzione degli ominidi: dall'australopiteco all'homo erectus. Dall' homo di Neanderthal all'homo Sapiens Sapiens. Le tre età della pietra (paleolitico, mesolitico e neolitico) e la costruzione di manufatti in pietra. Dalla caccia e dall'economia di raccolta del Paleolitico alla rivoluzione agricola e alla domesticazione degli animali durante il Neolitico. Nomadi e sedentari; i primi villaggi neolitici e la divisione dei compiti; le età dei metalli (rame, bronzo e ferro); l'invenzione della ceramica, la ruota, il tornio, l'artigianato tessile. La lavorazione della selce: manufatti, tecniche di estrazione e miniere.

Le civiltà della Mesopotamia: dalle città agli imperi. La Mesopotamia: una civiltà idraulica tra il Tigri e l'Eufrate; la nascita della città, specializzazione del lavoro e gerarchia sociale; le città-stato sumere: il tempio (ziggurat), il palazzo, la figura del re e del sacerdote. Gestione e pianificazione delle risorse; la produzione agricola e i commerci. L'invenzione della scrittura e l'amministrazione, gli specialisti della scrittura (gli scribi). La scrittura dei Sumeri: dai pittogrammi alla scrittura cuneiforme, un mondo alfabetizzato. Dalle città-stato all'impero di Sargon di Akkad (gli Accadi); l'impero dei Babilonesi. Il sovrano Hammurabi e il codice di leggi scritte, la conoscenza babilonese degli astri e il calcolo sessagesimale. L'impero ittita: una superpotenza (il carro da guerra, la ruota e il cavallo); l'impero assiro: un popolo guerriero (le armi in ferro, la cavalleria e le macchine d'assedio), le deportazioni e la schiavitù dei popoli; il Secondo impero babilonese. La civiltà mesopotamica: la ruota e la rivoluzione dei trasporti, il carro in battaglia e a caccia.

L'Egitto dei faraoni. L'antico Egitto e la valle del fiume Nilo: un paese unito dal fiume; l'abbondanza dei cereali, il limo e i sistemi di canalizzazione: confronto tra il paesaggio contemporaneo con quello del passato. Le principali fasi della storia egizia: l'Antico regno, il Medio regno, il Nuovo regno, l'epoca tarda. Una società guidata dal re-dio (il faraone, la teocrazia); l'organizzazione dello Stato e la piramide sociale: visir, governatori locali e funzionari, i sacerdoti, gli scribi e la scrittura, il ruolo dell'esercito, degli artigiani, mercanti, contadini e schiavi. Gli Egizi di fronte alla religione e alla morte. Il politeismo e le caratteristiche delle divinità egizie; il viaggio nell'aldilà: tecniche di conservazione del corpo per l'eternità: l'imbalsamazione o mummificazione.

Gli **Ebrei** e il primo monoteismo; la Bibbia: testo sacro o documento storico? Le origini ebraiche tra mito e storia: un popolo nomade di pastori organizzati in tribù; la figura di Mosè e la fuga verso la Terra promessa, i Dieci Comandamenti e l'arrivo in Palestina di Giosuè. Gli ebrei nella Terra promessa; attività economiche e primi villaggi stabili; la

nascita del regno ebraico: le figure di Saul, Davide e Salomone; le dominazioni straniere e la diaspora. La fede in un solo Dio; un dio che non può essere rappresentato; le guide spirituali; una fede interiore: Dio come giudice severo o padre e salvatore degli uomini; le feste ebraiche e i cicli naturali.

I **Fenici**, le città-stato rivolte verso il mare, una potenza marittima e commerciale; le esplorazioni e i commerci; l'espansione e la colonizzazione, l'ascesa delle colonie fenicie: Cartagine. La fine dei Fenici. Un popolo di artigiani, mercanti e innovatori: l'importanza del sale e delle saline; il legno di cedro e i prodotti alimentari, l'artigianato tessile e i gioielli: la tessitura e l'invenzione della porpora dal murice; la tecnologia del vetro: la tecnica della soffiatura. L'invenzione dell'alfabeto fonetico e della scrittura alfabetica: esigenze pratiche di contabilità, registrazione delle merci e degli scambi commerciali.

L'impero persiano: la dinastia achemenide e le grandi conquiste; la potenza dell'esercito e la politica della tolleranza, la religione ufficiale: il mazdeismo o zoroastrismo. Il governo dell'impero: l'amministrazione dei domini, il sistema stradale e postale, i commerci e la diffusione della moneta. La tradizione degli orti e dei giardini persiani.

Le civiltà palaziali dell'Egeo: Cretesi e Micenei. La civiltà minoica sull'isola di **Creta**, la più antica talassocrazia tra mito e storia: il mitico re Minosse. Le scoperte archeologiche, la centralità del palazzo (il palazzo di Cnosso), il mito del Minotauro e del labirinto; una pacifica civiltà agricola e commerciale. La scrittura non decifrata: la Lineare A. La passione per lo sport (corsa, lotta, pugilato e tauromachia) e la cura del corpo; il commercio e i rapporti con i popoli del Mar Egeo, il mistero della loro fine.

I **Micenei**, gli antenati dei Greci chiamati Achei; il mondo dei poemi omerici: gli Achei nell'Iliade e nell'Odissea. Le città-stato e i palazzi-fortezza; la scala sociale e la vita economica, l'espansione micenea nel Mediterraneo; la scrittura micenea: la Lineare B. Il mistero sulla fine della loro civiltà e sulla distruzione dei palazzi micenei. L'inizio dell'"età oscura" o "Medioevo ellenico" in Grecia: decadenza e scomparsa della scrittura.

La Grecia delle città nell'età arcaica: la polis: uno stato di cittadini. Il centro urbano e la campagna. Il governo di pochi e il modello oligarchico. Verso il governo dei cittadini-soldati, cittadini e non sudditi, gruppo di privilegiati. I Greci nel Mediterraneo: un paese con poca terra: l'emigrazione e la fondazione di colonie; la crescita degli scambi commerciali e l'introduzione della moneta. Tante *poleis* e un solo popolo per identità, lingua, religione e cultura, riti religiosi, gare sportive e feste. La ricomparsa della scrittura nell'VIII secolo a.C., l'alfabeto greco di derivazione fenicia. Le prime leggi scritte e le più antiche opere della cultura greca: l'Iliade e l'Odissea. Una religione comune, politeista e antropomorfa. I Greci e il nuovo modo di pensare: l'osservazione della realtà e il ragionamento: la nascita della filosofia e le conquiste scientifiche. L'indagine sull'uomo: medicina, filosofia e storia.

Sparta: la polis oligarchica: origine e fondazione, la *polis* leader del Peloponneso, una potenza territoriale. Il governo della città: un governo oligarchico e una società gerarchica, la costituzione spartana del legislatore Licurgo: struttura sociale e organizzazione politica. Una società di soldati e una ferrea disciplina militare. La vita degli spartani; il ruolo degli iloti e dei perieci; una società agricola con scarso sviluppo dell'industria, dei commerci e della moneta.

Atene: un'oligarchia in trasformazione diventata culla della democrazia. La polis ateniese: dal sistema oligarchico a quello timocratico, dalle leggi di Dracone alle riforme politiche e sociali di Solone: la distinzione dei cittadini in quattro classi in base al censo. La

tirannide di Pisistrato. Atene e la democrazia: la riforma e costituzione di Clistene: un sistema politico di orientamento democratico, il criterio di tipo territoriale anziché di censo; l'ostracismo; i limiti della democrazia ateniese e gli esclusi dalla vita politica: gli schiavi, i meteci e le donne.

Atene contro i Persiani. Le guerre persiane: le tensioni in Asia minore: la rivolta e la distruzione persiana della colonia greca Mileto; il re persiano Dario contro Atene, la guerra e la vittoria greca di Maratona. Atene e Sparta guidano i Greci contro i Persiani: la controffensiva persiana di Serse e l'unione dei Greci; gli Spartani sconfitti alle Termopili e l'occupazione della Grecia. La fine delle guerre persiane; gli Ateniesi e il mare, gli Spartani e la terra: le battaglie di Salamina, di Platea e di Micale e la sconfitta persiana. La superiorità di Atene: le triremi ateniesi.

L'imperialismo ateniese e l'età di Pericle (l'età classica). Le riforme politiche e democratiche di Pericle: un nuovo principio di partecipazione politica; diritti e obblighi dei cittadini ateniesi; democrazia e imperialismo; lo sviluppo economico e commerciale; le attività culturali e teatrali; il nuovo volto della città e la ricostruzione del Partenone; lo splendore dell'età classica; il dissenso e le accuse di demagogia. La Lega di Delo e l'imperialismo ateniese; la Lega del Peloponneso con a capo Sparta. La guerra del Peloponneso e la decadenza greca (**in sintesi**, cause e pretesti della guerra, le diverse fasi, le conseguenze in Grecia con l'egemonia prima di Sparta e poi di Tebe).

Il tramonto della polis e l'espansione macedone. La crisi delle *poleis* greche; l'ascesa della Macedonia e il progetto di Filippo II; il rafforzamento dell'esercito e la falange macedone; l'espansione e la conquista della Grecia, il progetto di attacco alla Persia. I Greci perdono l'indipendenza: Filippo II guida o tiranno? Alessandro Magno, da re di Macedonia alla conquista dell'Impero universale; le prime vittorie contro i Persiani; l'occupazione della Fenicia e dell'Egitto; la conquista dell'impero persiano; l'idea e il primo esempio di Impero universale. Il progetto di Alessandro Magno: la fusione fra macedoni e persiani, la conquista del mondo in direzione dell'India; l'arresto dell'avanzata e la morte improvvisa.

I regni ellenistici e l'età ellenistica. La divisione dell'impero di Alessandro Magno nei regni di Siria, d'Egitto, di Macedonia e d'Epiro, il regno di Pergamo, le dinastie dei sovrani detti diadochi. Il modello di regalità dei regni ellenistici. L'ellenismo: la diffusione della cultura greca e l'integrazione multiculturale e multiethnica: il greco lingua ufficiale (o *Koinè*). Le città e lo stile di vita greco; lo sviluppo degli scambi commerciali. Il rinnovamento culturale, scientifico e tecnologico.

L'Italia preistorica: i diversi popoli della penisola italiana: l'agricoltura e la metallurgia; la civiltà delle Terramare; la civiltà appenninica; i diversi usi funerari; la civiltà villanoviana; la civiltà dei nuraghi; l'assenza della scrittura. Un mosaico di popoli: i più antichi abitatori e i nuovi arrivi; i Celti; i Fenici e i Greci; le prime tracce di scrittura (**in sintesi**).

La civiltà degli Etruschi. Un popolo, molti nomi. Il mistero delle origini: indigeni o migranti? Una scrittura indecifrata. Una società urbana: le città-stato e l'espansione in Italia; la tecnologia idraulica e le attività produttive: coltivazione, dighe e lavorazione dei metalli; artigiani, commercianti e architetti. Un popolo amante del buon vivere: la considerazione della figura femminile. La religione e l'arte divinatoria; la cura dei morti e le necropoli. La parabola etrusca in Italia: l'espansione, il controllo dei mari, la crisi del

mondo etrusco. L'industria etrusca del ferro: una regione ricca di minerali; Populonia ed Elba; veri e propri quartieri industriali e forni per la fusione del ferro.

Roma dalla monarchia alla repubblica. Le origini di Roma. L'insediamento nel Lazio dei Latini: un villaggio sul fiume; Roma centro commerciale; il modello etrusco, dagli Etruschi ai Romani. Le origini mitiche di Roma: i gemelli divini e il fratricidio, la leggenda e la realtà storica, la leggenda di Enea. Roma, una città-Stato monarchica: i sette re di Roma: i re latino-sabini; i re etruschi, Tarquinio il Superbo e la fine della monarchia. Le istituzioni sociali e politiche della Roma monarchica: la *familia*, la *gens*, i patrizi e i plebei, i clienti e i patroni. Gli organi di governo dalla monarchia alla repubblica; le istituzioni di età monarchica e repubblicana: i comizi curiati, i comizi centuriati e la maggioranza dei più ricchi, i comizi tributi. Dal re ai consoli; caratteri delle magistrature repubblicane; il Senato.

Gli alunni

L'insegnante

Irene Errera

Classe 1 N Lettere a.s. 2022-2023
Prof.ssa Irene Errera

Argomenti di Ed. Civica e UDA

UDA: Motivazione, regole e consapevolezza. Educazione alla legalità e alla convivenza civile.

I valori come impegno ed educazione civile; la cultura della tolleranza e del rispetto dell'altro.

Cittadini della storia: il diritto di sapere, sapere come forma di potere; l'istruzione, una risorsa per la comunità: **art. 34 della Costituzione italiana.**

Il tema della violenza e della discriminazione femminile in occasione della Giornata mondiale contro il femminicidio il 25 novembre di ogni anno.
Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU: La parità di genere.

Cittadini della storia: Farsi Stato: il governo delle comunità umane (confronto tra la storia passata e l'attualità). Poteri e strumenti dello Stato. Dallo Stato assoluto alla democrazia costituzionale. L'Italia: una democrazia parlamentare; il potere giudiziario; la garanzia della Corte costituzionale; l'apparato burocratico dello Stato: la Pubblica Amministrazione e i pubblici ufficiali.

Art.1 della Costituzione (l'Italia repubblica democratica fondata sul lavoro e la sovranità popolare); **Art.55** sulla composizione bicamerale del Parlamento; **Art. 87:** il ruolo del Presidente della Repubblica.

La **mafia:** etimologia e significato del termine; le attività criminali e i protagonisti della lotta alla mafia: Peppino Impastato.

La lotta alla mafia e cultura della legalità; il significato della "Giornata della memoria e dell'impegno"; l'associazione "Libera".

Le figure di Peppino Impastato, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Prof.ssa Irene Errera